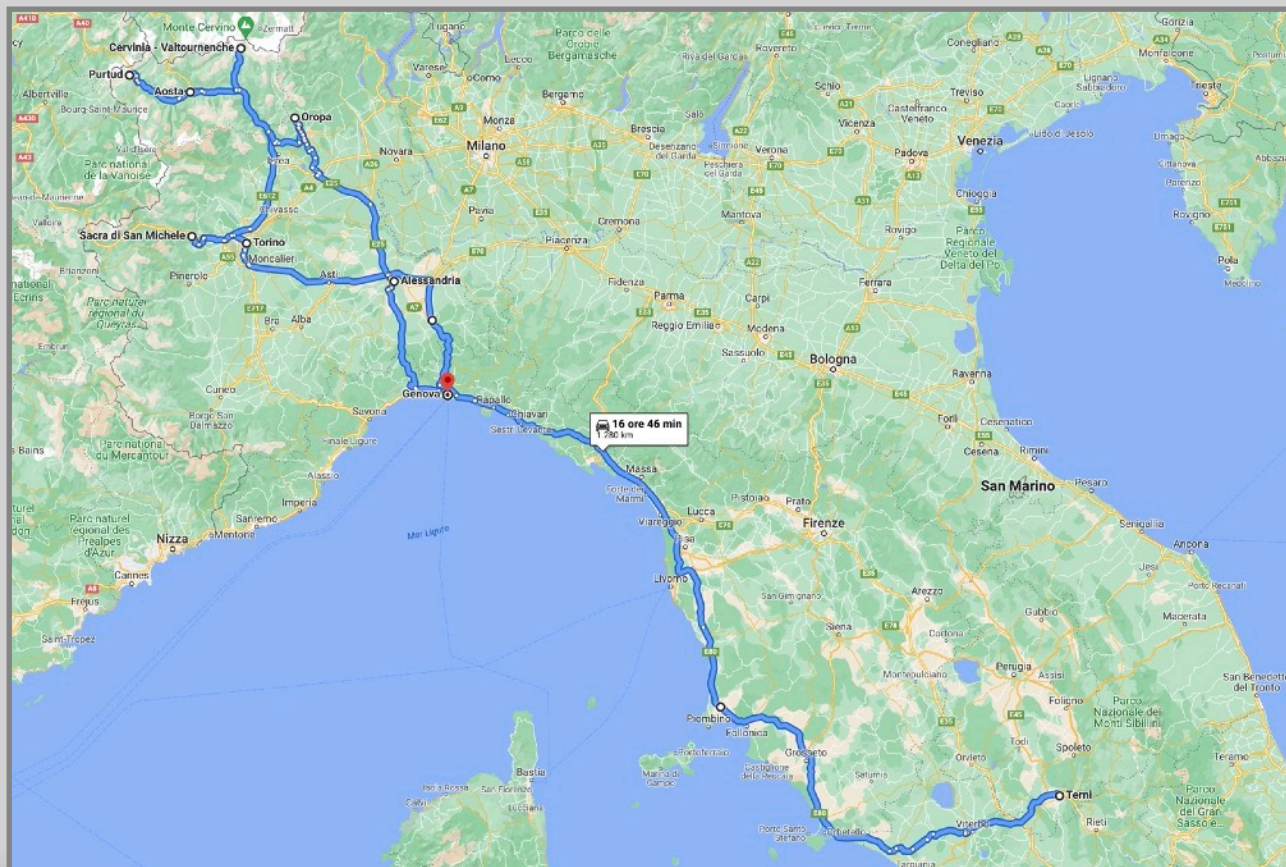


VALLE D'AOSTA 2021

dal 7 al 21 Agosto 2021

Visto il protrarsi dell'emergenza covid e le due settimane disponibili invece delle solite tre, le vacanze di Agosto di questo 2021 abbiamo deciso di trascorrerle in Italia, alla scoperta della (per noi) misteriosa Valle d'Aosta.



Sabato 7 Agosto 2021

Sistemiamo il camper e ci prepariamo alla partenza. Verso le 10 del mattino lasciamo Terni in direzione Viterbo, per poi puntare verso la costa tirrenica e salire al Nord attraverso la SS1 Aurelia. Giudichiamo questa soluzione meno trafficata della Autosole in questo primo esodo estivo del 2021, anche se in realtà la maggior parte del traffico si sviluppa verso sud. Arriviamo a Grosseto per pranzo, dove ci facciamo un piatto di pasta in una tavola calda, approvvigioniamo derrate per la cambusa al centro commerciale, ed infine ci rimettiamo in viaggio verso Nord. La strada scorre tranquilla, ed anche Genova viene superata senza particolari intoppi. Giungiamo quindi ad Alessandria per l'ora di cena. Troviamo posto in un parcheggio senza servizi segnalato sull'app, ceniamo e poi ci corichiamo perché la giornata è stata lunga ed impegnativa. Purtroppo il caldo non aiuta a riposare, comunque la notte scorre tranquilla.

Domenica 8 Agosto 2021

Decidiamo di fare un giro per Alessandria e partecipare alla S.Messa prima di ripartire. Dobbiamo dire che la città ci è sembrata semi deserta, probabilmente complici le vacanze estive così attese e desiderate da parte di tutti gli italiani dopo il lunghissimo periodo di "prigione".

Il tempo è sempre buono e caldo, e ci dirigiamo verso Torino dove arriviamo ad ora di pranzo.



Parcheggiamo di fronte al Museo dell'Automobile (Mauto) dove consumiamo un frugale pasto (vista la temperatura torrida la fame è praticamente scomparsa) a cui segue la visita del Museo che si rivelerà molto interessante. Interamente dedicato

al mondo dell'automobile ripercorre le tappe di questo mezzo di locomozione dalla sua nascita, a fine 800, con le prime carrozze a vapore, fino ai giorni nostri, passando per importanti ed interessanti icone di stile



bellezza e tecnologia, come la Itala che nel 1907 vinse la Pechino-Parigi con al volante il Principe Borghese, Fiat con i suoi modelli più iconici (Topolino, Balilla, 500, 600, 600 multipla, etc..) ed alcuni prototipi, alcuni modelli Ferrari, la Citroen DS, delle Isotta Fraschini, Rolls Royce e così via fino alle più innovative concept car dei giorni nostri.

Tre ore passano veloci all'interno della bella struttura situata sulle sponde del Po. All'uscita facciamo un giro per Torino in camper, salvo poi parcheggiare nei pressi di Borgo Dora dove vediamo esserci un mercatino delle pulci che ha

l'aria di essere interessante. Purtroppo arriviamo troppo tardi per godercelo appieno, ma il giro si rivela comunque apprezzabile. Puntiamo verso l'area di sosta camper Caio Mario a Corso Giovanni Agnelli, proprio di fronte allo stabilimento Fiat di Mirafiori. L'area non è certamente bella, ma molto funzionale visto il collegamento con il centro cittadino con un tram che ferma proprio di fronte al suo ingresso posteriore (Corso Unione Sovietica). Troviamo molto macchinosa tutta la procedura di ingresso, ma del personale molto gentile e premuroso ci aiuta a districarci nella "burocratica" gestione dell'area e dei suoi servizi. Sistemazione, cena e poi a letto

Lunedì 9 Agosto 2021

Questa mattina alle 9.00 abbiamo la visita prenotata al Museo Egizio! Già visitato una decina di anni fa ci dicono essere stato completamente rinnovato, e così decidiamo di non perdere l'occasione per vederlo di nuovo. Purtroppo, un problema con la prenotazione online ci fa perdere del tempo, ma vista la scarsa affluenza non abbiamo comunque problemi ad entrare. Effettivamente la struttura è completamente cambiata, in meglio, più interattiva e fruibile. Insomma, ora si presenta come un museo moderno ed importante quale è.





Infatti, la struttura torinese è seconda al mondo solo a quella del Cairo (visitata nel lontano 1993) per quanto riguarda la storia dell'antico Egitto per quantità e qualità dei reperti in mostra. Anche in questo caso trascorriamo circa tre ore all'interno del museo e quando usciamo è quasi ora di pranzo. Pasto veloce in un bistrot nei pressi di piazza Castello, e poi giro a piedi fin sotto la Mole e alle torri Palatine. Il caldo è estenuante e ha il sopravvento sul nostro spirito di sopportazione. Torniamo in camper sempre con il Tram che ci riporta

davanti all'area attrezzata, e dopo aver fatto il necessario camper service ci rimettiamo in moto con direzione Sacra di San Michele, che raggiungiamo nel tardo pomeriggio. E' quasi l'ora della chiusura ma i 45 minuti che ancora mancano sono sufficienti per fare una visita all'interno, quindi decidiamo di effettuarla subito senza posticipare al giorno seguente. La scelta si rivela giusta, l'affluenza all'interno è minima e il tempo si rivela più che sufficiente per gustarla con calma. Visto il parcheggio che abbiamo trovato, nel piazzale antistante la Sacra, decidiamo di pernottare in loco perché, complice l'altitudine a cui si trova il monastero (circa 1.000 mt slm), si gode di temperature più gradevoli.



Martedì 10 Agosto 2021

La notte è stata un po' movimentata a causa di alcune macchine e moto che sfrecciavano su per la strada tortuosa, ma tutto sommato non ci possiamo lamentare. L'unico problema del parcheggio è trovare un posto libero, visti i pochi stalli a disposizione adeguati alle dimensioni dei camper. Praticamente l'unica soluzione rimane quella di occupare i posteggi degli autobus...Dopo colazione ci rimettiamo in viaggio verso nord giungendo nei pressi del castello di Bard nella tarda mattinata. Breve visita dall'esterno, giro per il borgo e pranzo su una piccola locanda nella via principale. Pietanze ottime ma servizio decisamente lento.... Per fortuna siamo in





vacanza e prendiamo tutto come viene. Dopo pranzo ci rimettiamo in viaggio seguendo la SS26 della Valle d'Aosta che costeggia la Dora, facciamo camper service ad Arnad, famosa per il suo squisito lardo, ed infine giungiamo ad Aosta nel pomeriggio. Troviamo posto per la sosta presso il parcheggio della telecabina Aosta-Pila, uno spiazzo molto grande senza servizi, ma gratuito e vicino al centro che si raggiunge con il sottopasso della l'adiacente stazione ferroviaria. Sinceramente lo abbiamo preferito alla locale area di sosta camper istituita dal Comune che ci è sembrata

trascurata angusta e mal collegata al centro città. In giro per le vie centrali vediamo la Torre di Pailleron, la Porta Pretoria, L'arco di Augusto, le mura e le altre bellezze disseminate in questa piccola città di origine indiscutibilmente romane. Infatti si può riconoscere tranquillamente la caratteristica pianta ortogonale cardo-decumanica, ed oltre ai citati resti, da qui passava anche la "via delle Gallie", strada di importanza strategica voluta dall'imperatore Augusto, che collegava la pianura padana con le Gallie. Ceniamo in centro, pasteggiando con una fresca birra dissetante e torniamo al camper per la notte

Mercoledì 11 Agosto 2021

Purtroppo, il caldo ci ha tormentato tutta la notte, quindi decidiamo di raggiungere posti più freschi. Puntiamo il muso del camper verso Courmayer, svoltando poi per la val Veny troviamo sistemazione presso il camping "Monte Bianco La Sorgente" nella frazione di Peuterey. Campeggio molto curato di cui avevamo letto buone recensioni, si trova a circa 1500 mt slm con un fondo erboso molto confortevole, adeguatamente ombreggiato e proprio nei pressi di un bucolico torrente alpino. Anche i servizi offerti, tra cui bar, Tavola calda, market, giochi per ragazzi, noleggio mountain bike/ebike etc.. sono in linea con la fama del campeggio e con i prezzi praticati. Visto il giudizio positivo decidiamo di trattenerci qui alcuni giorni, fino al Ferragosto.



GIOVEDÌ 12 e VENERDÌ 13 AGOSTO 2021



Dopo aver acquistato la mappa dei sentieri ci dilettiamo in lunghe passeggiate per rimetterci in forma dopo i tanti mesi di lock-down. Purtroppo, bisogna pagare lo scotto della stanchezza e le nostre gambe risentono dei chilometri percorsi su ripidi sentieri.

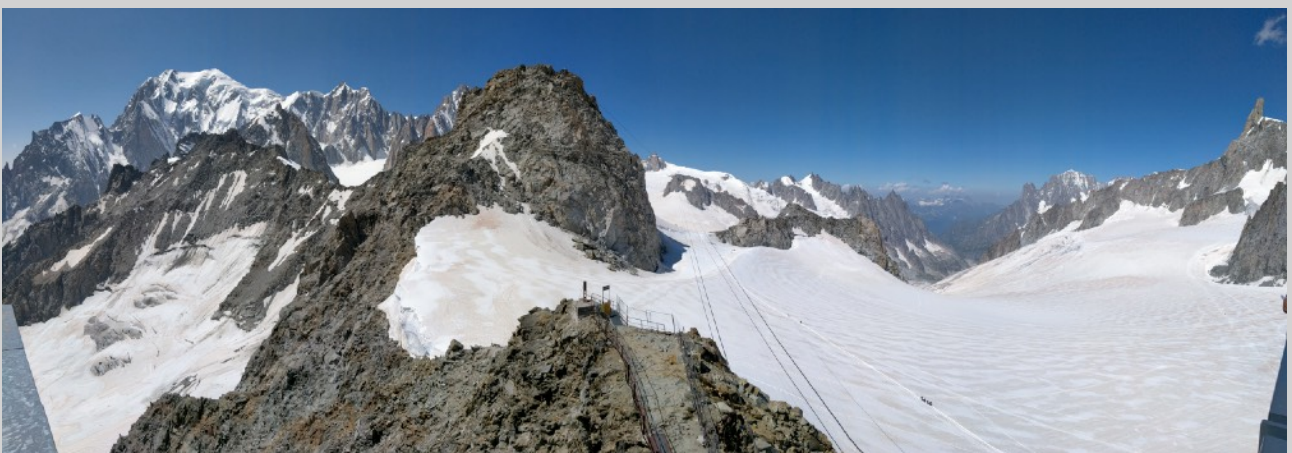
SABATO 14 AGOSTO 2021

Oggi prendiamo il pullman che ferma nelle vicinanze del campeggio per raggiungere Courmayeur. Da qui, dopo una passeggiata per il paese e relativo pasto, ci trasferiamo, sempre con i mezzi pubblici alla base dello Skyway del Monte Bianco, la funivia che in breve tempo ti porta a 3500 mt slm. Il biglietto non è certo economico (55 €/cad) ma sinceramente non ci siamo pentiti di averlo fatto. L'impianto è modernissimo, la telecabina ruota di 360° mentre sale ed il panorama è mozzafiato.

L'unico limite è il tempo massimo di permanenza in vetta. Circa un'ora e mezza. Dopo il cambio a metà percorso raggiungiamo punta Hellbronner posta ad una altitudine di 3440 mt slm. La giornata è fantastica, il cielo terso e la visibilità ottima. Spettacolare il panorama con il ghiacciaio sotto di noi e il Monte Bianco a stagliarsi contro il cielo azzurro proprio di fronte!



Dopo aver goduto di questa esperienza ed essere ridiscesi alla stazione intermedia ci avventuriamo a piedi per tornare alla



base di partenza. Il percorso, a differenza di quanto indicatoci da un addetto, è lungo e pericoloso, ben oltre l'ora e mezza suggerita. Purtroppo sbagliamo anche strada e ci ritroviamo, a piedi, di fronte l'ingresso del traforo del Monte Bianco (la partenza della funivia è poco sotto) con gli sguardi sbigottiti degli automobilisti diretti in Francia! Torniamo sui nostri passi e propendiamo per la "soluzione B". Invece di tornare alla funivia, prendere il bus per Courmayer e da qui quello per il campeggio, con una digressione non proprio breve ma comunque vantaggiosa in termini di tempo attraversiamo la valle e ci ritroviamo a due fermate di pullman dal campeggio! Arriviamo distrutti e affaticati ma soddisfatti della intensa giornata

Domenica 15 Agosto 2021

Ferragosto coincide con una giornata di ozio in campeggio per riprenderci dalle fatiche dei giorni scorsi. Solo nel pomeriggio ci concediamo una breve escursione (in bus) al santuario "Notre-Dame de Guerison" per partecipare alla S.Messa. Piccolo, ma molto bello con migliaia di ex-voto appesi alle pareti.

Lunedì 16 Agosto 2021

Oggi lasceremo il campeggio ma i nostri piani, che prevedevano di andare verso La Thuile e il piccolo San Bernardo vengono ben presto stravolti! Infatti un problema alla batteria del mezzo ci impone la discesa ad Aosta per la sostituzione della stessa. A quel punto, avendo perso buona parte della giornata decidiamo un ricalcolo del percorso: rimarremo questa sera ad Aosta per poi dirigerci verso Cervinia domani mattina. Facciamo quindi camper service presso l'aerea attrezzata e poi ci sistemiamo per la notte nel parcheggio dove ci eravamo trovati così bene all'andata. Breve giro per la città per cenare alla birreria poi, tornati al camper ci corichiamo.

Martedì 17 Agosto 2021

Al mattino, dopo aver rimpinguato la dispensa ci mettiamo in viaggio per Cervinia, che raggiungiamo nel primo pomeriggio, non prima di aver tentato, inutilmente, di effettuare la salita con la funivia al paese di Chamois, il paese senza macchine. Purtroppo il problema del parcheggio si rivela insormontabile, e dobbiamo desistere dal nostro proposito. Ci sistemiamo all'area attrezzata di Cervinia, ben pianeggiante, fornita di pozzetto di scarico ed acqua potabile, senza elettricità, al modico prezzo di €7 per notte. La struttura si trova nei pressi del lac Bleu e con una comoda passeggiata di circa 1km si raggiunge il centro di



cittadino. Breve visita alla cittadina, passaggio all'ufficio turistico per raccogliere informazioni e poi si torna in camper.

Mercoledì 18 Agosto 2021



La giornata si preannuncia calda e soleggiata. Decidiamo quindi di effettuare la salita al Plateau Rosa, il ghiacciaio che domina Cervinia e che segna il confine con la Svizzera. Le funivie non sono nuovissime e si raggiungono i 3500 mt del ghiacciaio dopo due cambi di impianto. Il costo di 33€ a persona per la doppia corsa di andata e ritorno non sembra esagerato per quanto offerto. Purtroppo la facile possibilità di salita mette a dura prova il ghiacciaio, gremito di sciatori che senz'altro non aiutano il già fragile equilibrio di questo ecosistema, ma si sa "business

is business". Peccato, da qui si capisce come la sbandierata politica ecologista di tante nazioni sia solo di facciata e che i veri interessi siano ben altri. Interessante il piccolo museo dedicato alla montagna ed ai suoi impianti, con belle testimonianze d'epoca su come sono stati realizzati, e con quali tecnologie disponibili. Infine la discesa alla stazione intermedia di Plan Maison dove ci accaparriamo un tavolino all'aperto al ristorante "tuk tuk" per gustarci un "hot dog valdostano" (wurstel e fontina) e d un



tiramisù della casa che placa il nostro appetito. Risolto così il pranzo ci avventuriamo nella discesa verso Cervinia a piedi, percorrendo i bei sentieri che solcano il crinale della montagna. Il cielo è terso e la temperatura calda e la discesa si rivela interessante seppur lunga. L'avvistamento di due stambecchi e tre marmotte, comunque, ci ripagano della fatica. Giungiamo quindi in città che sono quasi le 18, e dopo aver fatto spesa, raggiungiamo, sempre a piedi, il camper stremati dalla camminata ma anche soddisfatti.

Giovedì 19 Agosto 2021

Il cielo al mattino si presenta velato, quasi nuvoloso, e la temperatura si è abbassata di diversi gradi.



Decidiamo di lasciare Cervinia prematuramente, dedicando solamente la mattina allo shopping per poi dirigerci verso il Santuario di Oropa, vicino Biella. Prima di pranzo, visto che il tempo è migliorato ci concediamo una passeggiata fino al "Lac Bleu" dove purtroppo il Cervino oggi non si specchia data la spessa coltre di nubi che lo cela alla vista. Dopo un pranzo frugale ci mettiamo in moto ridiscendendo la SR46 della Valtournenche,

imboccando poi la SS26 della Valle d'Aosta verso sud per poi entrare in Piemonte, doppiare Ivrea, e dopo Biella iniziare la salita al Santuario, posto in cima ai monti ad una altitudine di circa 1000 mt slm, perfettamente incastonato in mezzo a boschi secolari. Per l'ingresso all'area di sosta occorre prima registrarsi all'ufficio accoglienza del Monastero in cui consegnano la tessera per l'ingresso. L'area non è molto grande, circa una ventina di stalli, tra l'altro in parte occupati anche da "stanziali" con tanto di verande aperte e materiale da campeggio all'esterno. Infatti, all'ingresso notiamo che, oltre alle tariffe giornaliere, esistono anche abbonamenti settimanali e mensili. Noi comunque rimarremo solo una notte e disponiamo di tutto ciò che ci serve: corrente e camper service. Seppur non raggiungendo le temperature di Cervinia e Courmayeur anche qui l'aria è fresca e si preannuncia una notte senza particolari problemi di calore.

Venerdì 20 Agosto 2021

La mattina è dedicata alla visita del Santuario. Bella e raccolta la chiesa vecchia, imponente e maestosa la nuova. Ci aggiriamo anche tra i vari negozi di souvenir alla ricerca di oggetti per parenti e famigliari, e nel frattempo si fa ora di pranzo. Un pasto frugale in camper e poi ci prepariamo alla partenza. Ridiscendiamo la tortuosa strada fino a Biella, sfruttiamo un distributore con un prezzo del gasolio particolarmente vantaggioso per fare rifornimento di carburante e puntiamo il muso del camper in direzione sud. Il traffico scorre, le temperature si fanno sempre più alte



e solo l'aria condizionata in cabina ci salva. Raggiungiamo Genova attraverso la A7 e superato il capoluogo ligure ci fermiamo nei pressi di La Spezia perché si è fatta quasi ora di cena. Troviamo un tranquillo

parcheggio, non troppo distante dal casello autostradale, e dopo esserci rifocillati decidiamo che lo stesso posto ci accoglierà anche per la notte. Leggiamo un po' prima di coricarci, stanchi dei chilometri e del caldo patito oggi.

Sabato 21 Agosto 2021

La notte è trascorsa tranquilla, solamente la presenza di due macchine che hanno sostato a lungo di fronte al nostro camper ci hanno agitato ma si trattava di due ragazzi in chiacchiera. La mattina sistemiamo il camper, e dopo aver fatto colazione ci rimettiamo in marcia verso casa. Anche per il rientro optiamo per l'Aurelia considerandola più scorrevole della autostrada del Sole. Il traffico è intenso, ma è nella carreggiata opposta alla nostra che riscontriamo i problemi più grandi. File interminabili di autoveicoli, spesso a passo d'uomo in un incessante serpentone di lamiere incandescenti: benedetto colui che inventò l'aria condizionata.... Giungiamo a Grosseto ad ora di pranzo. Rifornimento e sosta al centro commerciale Maremà: facciamo spesa al banco gastronomia del supermercato e ci gustiamo il pranzo a bordo nel nostro camper, senza file e calca. Ormai la fine della vacanza è vicina: rimesso in moto il nostro mezzo solo un paio di ore di marcia ci separano dall'arrivo, poi saranno solo operazioni di scarico e pulizia, ed infine casa.

David & Paola

SOSTE

LOCALITA	DENOMINAZIONE	INDICAZIONI
Alessandria	Parcheggio - V.le Teresa Michel	N 44.921159, E8.625959
Torino	Area sosta camper Caio Mario – C.so Giovanni Agnelli 190 Torino	N45.028492, E7.640276
Sacra San Michele	Parcheggio Piazzale Croce Nera	N45.093330, E7.339340
Arnad	Area sosta Arnad, SS 26 della Valle d'Aosta Bivio paese	N45.644699, E7.717500
Aosta	Parcheggio Telecabina Aosta-Pila – via Paravera, 8 Aosta	N45.732488, E7.319116
Aosta	Area sosta – Camper Park – Via Caduti del lavoro, 15 Aosta	N45.736163, E7.330092
Courmayer	Campeggio Monte Bianco "La Sorgente" - Courmayeur loc. Peuterey 1 Val Veny Courmayeur	N45.805457, E6.924004
Cervinia	Parcheggio Camper - Frazione Breuil Cervinia, Breuil-Cervinia	N45.925937, E7.620311
Oropa	Area Camper Oropa – P.le delle Funivie Oropa	N45.628494, E7.975194
La Spezia	Parcheggio - V. Aurelia Sud - Arcola - La Spezia	N44.109630, E9.924203